

## Premiate negli States le cantine Barone Ricasoli

*Castello di Brolio 2008 eletto best red wine of the year negli States da Tom Hyland e Brolio 2009 al primo posto in Germania nella classifica di "Weinwirtschaft"*

Un inizio d'anno alla grande per le cantine Barone Ricasoli, con due dei vini più rappresentativi che ricevono in Germania riconoscimenti importanti.

Iniziamo dagli USA, dove Tom Hyland – uno dei maggiori esperti statunitensi in materia di vino – ha eletto Castello di Brolio tra i migliori rossi italiani dell'anno.

Hyland descrive Castello di Brolio come un vino "compito", "ben educato" e "di gran classe"; parole che colpirono Francesco Ricasoli quando, nel 1993, prese in mano le redini dell'azienda e decise di fare di Castello di Brolio il Probabilmente queste parole sarebbero piaciute anche a Bettino Ricasoli, il barone di ferro che dette inizio al n

Chianti Classico per eccellenza (che potrebbe anche avvalersi della dicitura Riserva visto che ne possiede tutte le imporsì sui mercati internazionali semplicemente come Castello di Brolio, come è accaduto ai grandi chateaux vero chateau vitivinicolo italiano, con la sua lunga e gloriosa storia e, soprattutto, la sua attualità che lo vede in e nella sperimentazione.

Hyland infine nota come l'annata 2008 venga ampiamente sottostimata, e prevede per Castello di Brolio una l' adesso alla Germania, dove la rivista "Weinwirtschaft" ha eletto Brolio 2009, un altro Chianti Classico, dunque e come secondo tra i 60 migliori del mondo.

Un buon inizio anno, dunque, e un importante riconoscimento per Barone Ricasoli e per l'intero territorio del Castello di Brolio un leader e una indiscussa pietra di paragone.

Edoardo Albani

